

« speciale salone »

# MILANO AL CENTRO DEL DESIGN

*Il ritorno, dopo tre anni, nella sua collocazione originaria di aprile. Un layout fieristico completamente rinnovato e la biennale Euroluce che promette grandi sorprese. Ville&Casali a colloquio con chi il Salone del Mobile lo vive e lo fa* di CLAUDIA SCHIERA

**E**vento legato al mondo del design e del progetto fra i più importanti al mondo, il Salone del Mobile. Milano promette quest'anno, dal 18 al 23 aprile, nella location della fiera di Milano\_Rho, grandi novità. «Una delle caratteristiche del Salone del Mobile è la sua capacità di evolvere per rispondere alle sfide più urgenti della contemporaneità, racconta Maria Porro, presidente del Salone del Mobile. Milano. Dopo tre anni, non era pensabile ritornare nelle tradizionali date di aprile, come se nulla fosse avvenuto. Abbiamo lavorato per dare forma alle suggestioni e alle visioni emerse in questi anni partendo da domande fondamentali: quale nuovo ruolo per un evento come il Salone? Da dove iniziare a progettarne l'evoluzione? È nata, così, l'idea di una mostra su un unico livello per facilitare i flussi, con un grosso lavoro sul ridisegno interno dei padiglioni».

Sarà un layout rinnovato su un unico livello globale quello che accoglierà addetti ai lavori e visitatori. Un nuovo format che coinvolgerà anche, e soprattutto, la biennale Euroluce. Qui, superata l'impostazione a scacchiera, la mappa dei percorsi si evolve e diventa iper-fruibile. Nata dallo studio progettuale di Lombardini22 ha permesso di generare nuova visibilità, opportunità e valore per le aziende espositrici e i visitatori. «La fruizione dei padiglioni della biennale Euroluce, spiega Cristian Catania Senior Architect di Lombardini22, tra i progettisti che hanno lavorato alla composizione dei nuovi percorsi, sarà più intuitiva e semplice. Lo spazio sarà da frequentare come se ci fossero delle motivazioni "altre" per visitarlo, capaci di creare nuove relazioni. Concepito con un'ispirazione urbana, il sistema sarà una commistione fra le proposte delle aziende e un vero e proprio palinsesto culturale che punta a stupire e al contempo a coinvolgere».

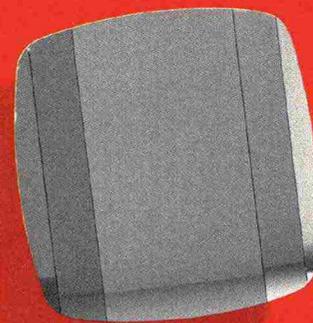
L'edizione numero sessantuno riparte, quindi, con una diversa "esperienza" di fiera che pone il visitatore al centro del sistema. «La proposta

espositiva del 2023 ricerca una spinta inedita che condividiamo, raccontano a *Ville&Casali* la designer Laura Fiaschi e l'architetto Gabriele Pardi, fondatori di Gumdesign di Viareggio, e tenta di risolvere l'annoso problema delle visite in fiera. Costruire percorsi ad anello permette una condizione migliore e più democratica nei confronti degli espositori stessi che avranno - tutti - le stesse opportunità di esser trovati. Un altro elemento importante è il palinsesto delle mostre; costruire una linea editoriale e culturale è fondamentale per non scordarci delle 'radici' e per fornire nuova 'linfa' ad aziende e progettisti. Non solo oggetto/prodotto ma un percorso sociale e creativo per una quotidianità cosciente e non di superficie».

Milano ancora al centro del sistema design? «Assolutamente sì, chiarisce a *Ville&Casali* Matteo Ragni, architetto, designer e art director e mi auguro che possa esserlo ancora in futuro. Quest'anno c'è una grande aspettativa da parte degli addetti al settore. Io non mi aspetto grandi novità tipologiche, se non l'esplorazione, da parte di alcune aziende, del settore Outdoor, un mercato particolarmente florido e in grande espansione in questi ultimi anni. Altro macro-tema la ricerca di materiali e tecnologie più sostenibili che spero non rimangano solamente speculazioni comunicative».

Ma la Design Week non sarà soltanto fiera. Come ogni anno, gli eventi del Fuorisalone coinvolgeranno l'intera città. «Il Fuorisalone è anarchico, difficilmente controllabile e per questo motivo interessante e stimolante - sottolineano i fondatori di Gumdesign - . Amiamo percorrerlo nei vari distretti alla ricerca della sorpresa e cercando di non pensare al tempo e allo spazio per evitare stress». Pensiero condiviso anche da Ragni: «sarà una settimana ricca di spunti e di eventi stimolanti, con l'unica certezza, alla fine, di non essere riusciti a vedere tutto quello che questa meravigliosa settimana ci offrirà».

«1» **TONELLI DESIGN** Beryl è l'innovativo e seducente specchio ideato da Francesco Forcellini ispirato ai tagli a scalini tipici degli smeraldi e delle altre gemme della famiglia del Berillo. Uno specchio a parete, con struttura in legno e specchi molati e sagomati disponibile in diverse dimensioni. «2» **SCAPPINI HOME** La prima Next White Capsule 2023, disegnata da Cristina Bernacchi, è una collezione capace di risolvere tutte le esigenze di arredo. Declinabile nelle dodici varianti Ral della collezione Next, la linea comprende anche il divano tre posti Over.



«1»



«2»



«3»

«3» **CANTORI** Luca Roccadadria firma Twiggy, il tavolino in metallo e cuoio disponibile in due misure. Le tre gambe inclinate donano ritmo accentuato anche dai tre tagli semisferici sulla circonferenza del piano. Il top, in cuoio italiano in due colorazioni, crea un contrasto visivo con il metallo della base.

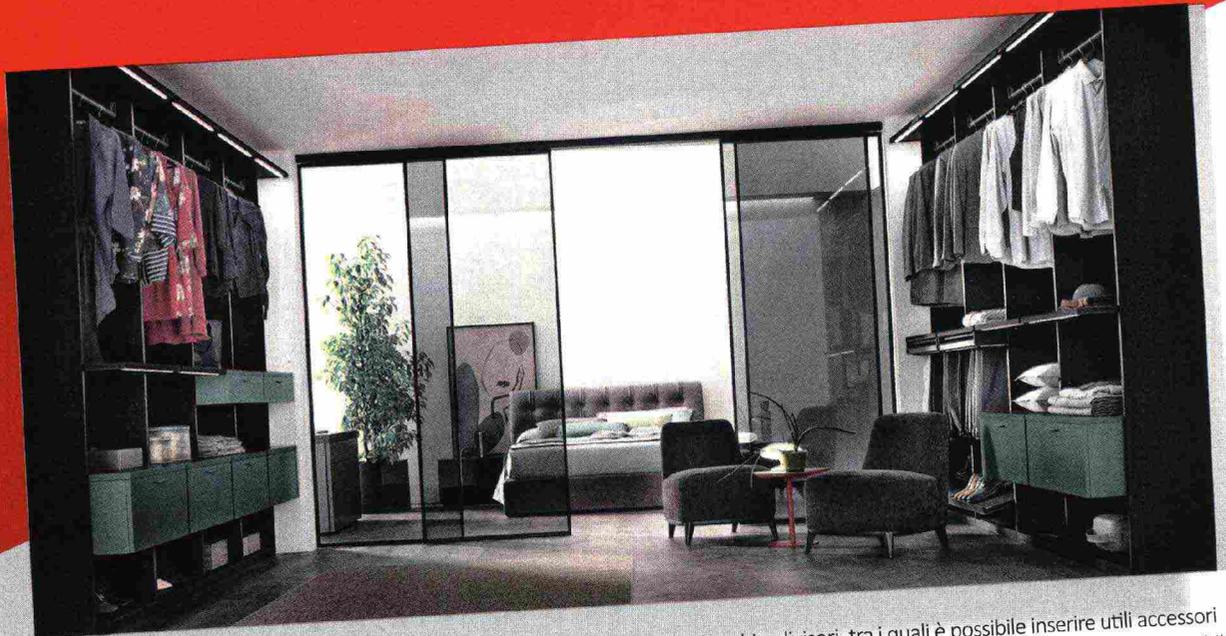


«4»

«4» **HORM** Con la lampada Aira, disegnata da Marcantonio, la natura entra in casa. Vera e propria rappresentazione simbolica permette di connettersi con gli archetipi e le energie del mondo. La struttura è in ottone verniciato oro satinato e la base è in marmo. «5» **LIVING DIVANI** Espressione della bellezza di un materiale naturale come il legno, la poltrona Ark disegnata da David Lopez Quincoces, è definita da un tratto semplice e puro. Il legno, veicolo di espressività, viene lavorato e curvato per dar vita a una forma dinamica e armonica, dal fascino senza tempo.

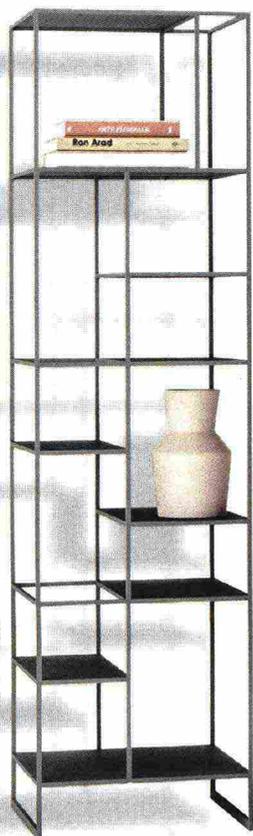


«5»



< 6 >

<6> **TOMASELLA** Doxa è una cabina armadio composta da moduli a giorno, fianchi e divisori, tra i quali è possibile inserire utili accessori come ripiani, cassetti, complementi e attrezzature. Caratterizzata dal fianco con profondità ridotta, è visivamente più leggera. Disponibile in diverse finiture e colori.

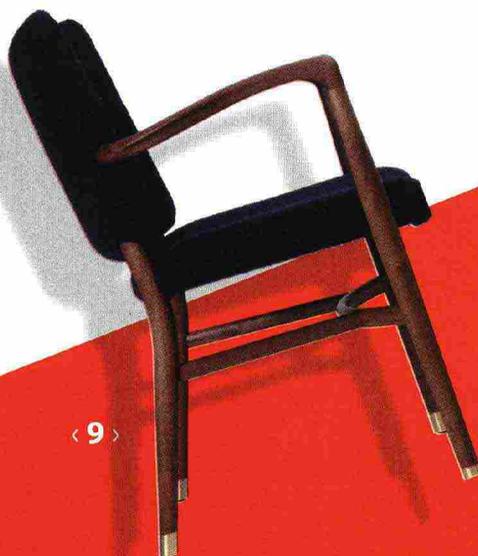


< 8 >

<7> **EGOITALIANO** Sarà presentato con un nuovo rivestimento il divano Caveoso. Un modello che unisce un look sofisticato, aereo e moderno a un bisogno di comfort avanzato, dato dall'inserimento di una meccanica manuale basculante inserita alla base della spalliera.



< 7 >



< 9 >

<8> **RONDA DESIGN**

La libreria freestanding Levvia Stand è un etereo gioco di linee dal tratto minimalista. In metallo verniciato, è disegnata da profili a sezione quadrata di dieci millimetri. Leggera, ma robusta, può avere infinite declinazioni d'uso.

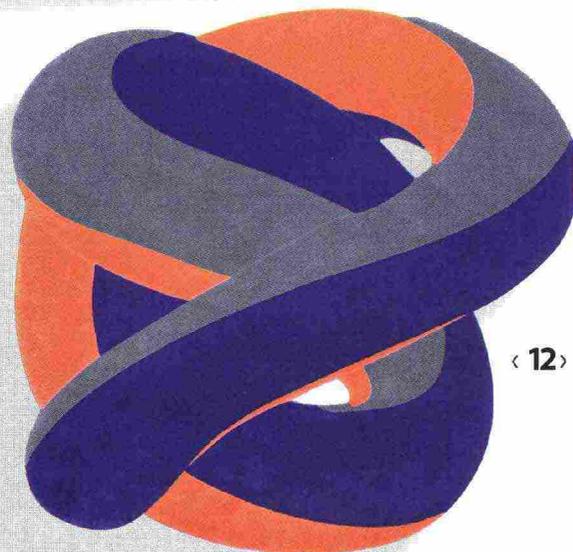
<9> **CARL HANSEN & SØN** Si amplia la collezione di mobili di Vilhelm Lauritzen con la poltroncina VLA61 Monarch, progettata nel 1944. Il design scultoreo e la precisione artigianale sono chiaramente visibili in questa collezione elegante e raffinata.

«10» **NEXTEOS** Tappeti, in filato acrilico riciclato Raytent, prodotti dalla tessitura artigianale sarda Mariantonia Urru. Morbidi e piacevoli al tatto, non assorbono l'acqua e non scoloriscono al sole. Ideali per il giardino, il bordo piscina, il terrazzo, ma anche per dare un tocco di personalità agli spazi interni.



«10»

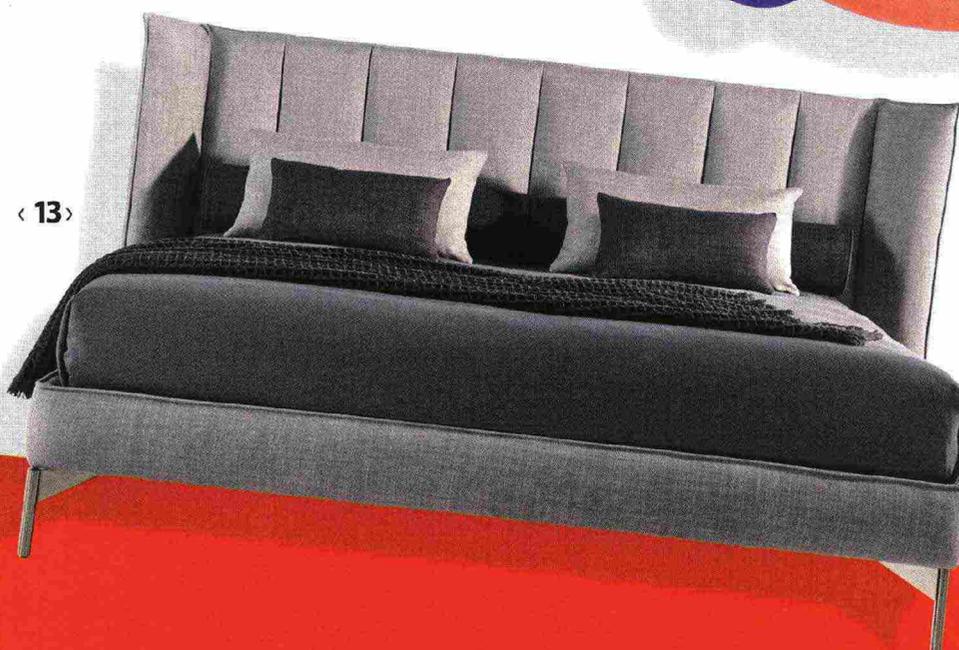
«11» **FANTIN** La collezione Hug, disegnata da Giulio Iacchetti, si arricchisce di nuovi sgabelli. Un abbraccio letterale, con le gambe che si trovano perfettamente innestate nelle curve perimetrali del telaio orizzontale, in un incrocio che assolve al ruolo strutturale e dona una forte connotazione estetica. «12» **CARPET EDITION** La collezione di tappeti Flux nasce dalla collaborazione con lo studio Stormo. Il perimetro delle forme principali, realizzato attraverso la lavorazione dell'intaglio, esalta l'effetto tridimensionale. Tre diverse forme e tre colorazioni per un tappeto in lana neozelandese dalle linee morbide e decise.



«12»

«11»

«13»



«13» **TWILS** Opéra, disegnato da Tiziano Carnieletto, è un letto che si distingue per le linee avvolgenti della testata imbottita che ricorda vagamente il sipario di un teatro. A caratterizzarlo due ali laterali con snodi metallici che permettono di muovere a piacimento i moduli terminali.

&lt;14&gt;



<14> **DE CASTELLI** Il tavolo Folio, disegnato da Draw Studio, è un volume puro caratterizzato da piani ortogonali realizzati in lastre di ottone spazzolato che, equidistanti, ne scandiscono la forma e generano un interessante gioco di ombre profonde in contrasto con la luce riflettente del piano orizzontale.

&lt;15&gt;



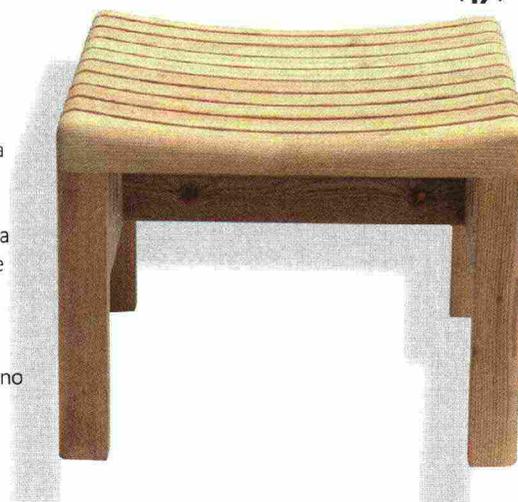
<15> **NARDI** Lo sgabello Doga Stool, in polipropilene fiberglass, è una seduta alta per l'outdoor. Una sequenza di doghe orizzontali disegna una sinuosa seduta a S, ne risulta un ergonomico e rilassante appoggio per il corpo con un'estetica di carattere enfatizzata dal comodo poggiatesta.

&lt;16&gt;



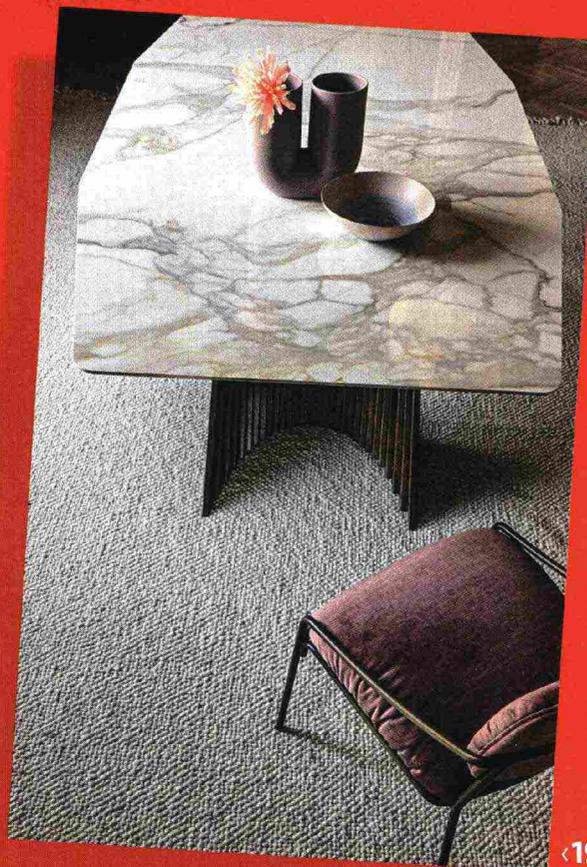
<16> **NUBE** Il divano Bold, morbido e dalle curve sinuose, pesca nel vocabolario evergreen dell'interior design e lo traduce in un invito esplicito ad accomodarsi e lasciarsi abbracciare dai suoi volumi formosi. In tessuto, pelle o pelle scamosciata, ha le poltrone coordinate. <17> **TECTONA** Dalla collaborazione con il designer Martin Szekely nasce la collezione Soleil. In legno di larice, è stata sviluppata nell'Atelier Tectona. Sintesi perfetta dell'approccio rigoroso del designer alla progettazione: poltrona, poggiatesta e panca rispondono a forme archetipiche perfettamente funzionali.

&lt;17&gt;



«18» **FRAG** La poltrona Syren ha la struttura in tubolare metallico che funge da supporto per l'ampia fascia in cuoio che avvolge e contiene gli elementi imbottiti. La seduta ha un unico cuscino strutturale, molto voluminoso e con una forte presenza estetica.

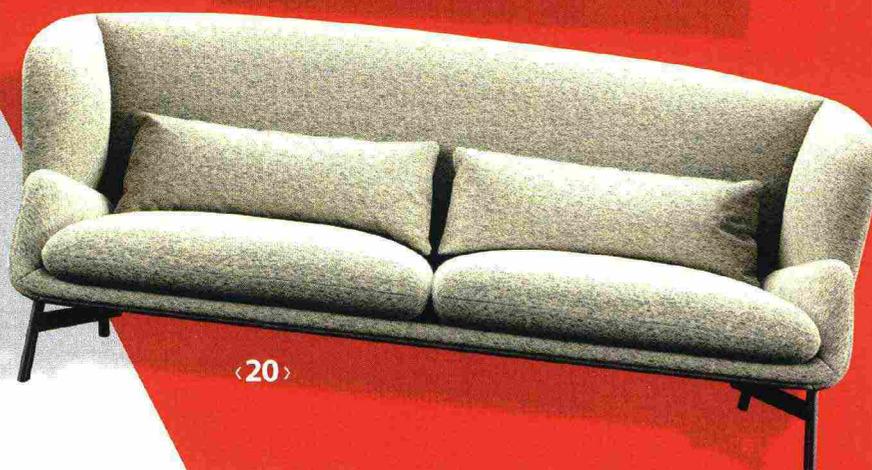
«18»



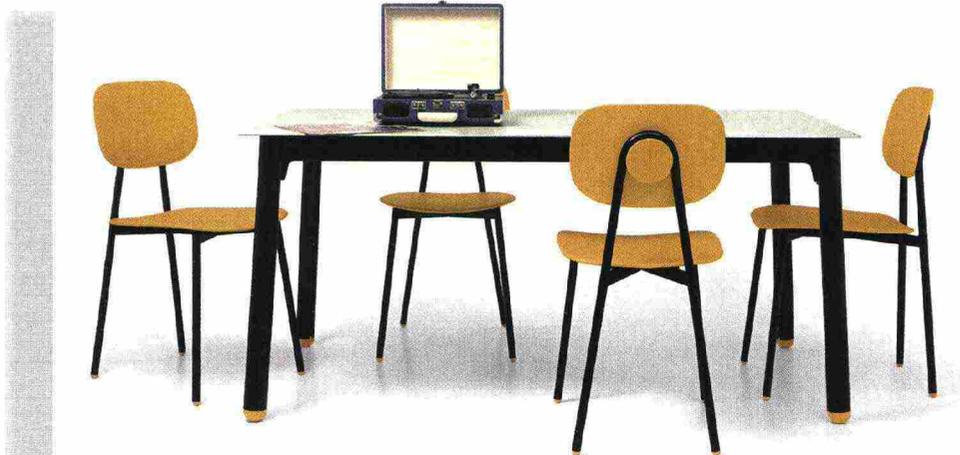
«19»

«19» **NATISA** Il tavolo By fa parte della collezione Wave. A caratterizzarlo, sia il piano disponibile in diverse varianti di gres porcellanato, sia la base, una composizione di listelli di legno di frassino che crea curve sinuose. Qui, è abbinato alla poltroncina Divina dallo stile volutamente classico.

«20» **LIU JO LIVING** La nuova collezione di imbottiti Coquille, disegnata da Simone Cagnazzo, comprende: divano, poltrona, day bed e pouf. Si ispira all'elemento "conchiglia", da cui prende il nome. Come in un abbraccio, le sedute sono un invito e un omaggio al meritato ozio quotidiano.



«20»



«21»

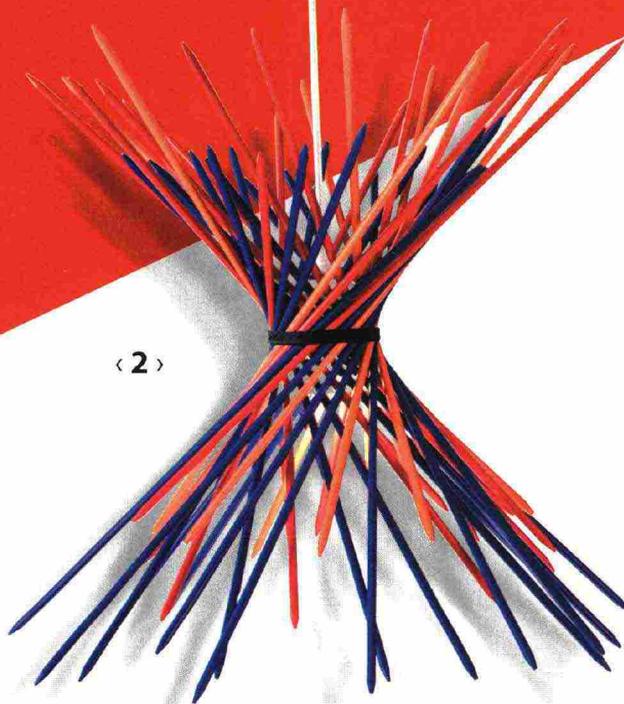
«21» **POINTHOUSE** Il tavolo Combo, allungabile fino a centottanta centimetri, è acquistabile in diverse colorazioni, tutte ottenute tramite verniciatura a polveri epossidiche; è il perfetto abbinamento per la sedia Tata young.

## « euroluce »

« 1 »



« 2 »

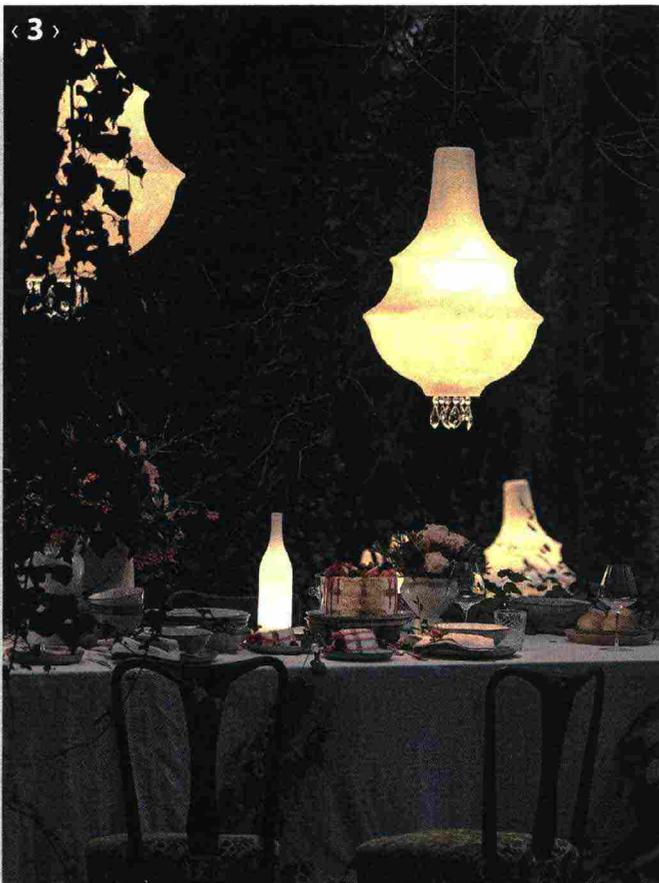


« 1 » **ZAVA** Si chiama Nino il sistema di illuminazione minimale proposto in diverse versioni. Un progetto che concentra una grande potenza luminosa in un ingombro minimo. Un punto luce dalle linee pure e minimali che coniuga la semplicità di forme geometriche pure: il cerchio e il quadrato.

« 2 » **INGO MAURER** Si chiama pic-a-stic, la nuova lampada a sospensione da comporre a proprio gusto. Ispirata al gioco dello Shanghai o Mikado, si caratterizza per i bastoncini di legno, oltre cinquanta nel kit di montaggio, da disporre liberamente.

« 3 » **KARMAN** Lady D è la lampada, da terra e a sospensione, disegnata da Matteo Ugolini. Realizzata con un materiale anticonformista come la vetroresina bianca, preserva l'eleganza di un lampadario di cristallo, così come la principessa del Galles, di alto lignaggio ma dai modi semplici e sinceri.

« 4 » **AMBIENTEC** Nao Tamura disegna una rivisitazione del progetto Turn. Interamente ricavata da un blocco scultoreo di acciaio inox, Turn Craft è una lampada da tavolo che sperimenta originali effetti materici e cromatici. L'estrema purezza formale è esaltata dalle finiture: nero lucido e una versione ottone.



« 4 »



## < euroluce >

&lt; 5 &gt;



<5> **ARTEMIDE** Look at Me è una famiglia di lampade che, a partire da due differenti geometrie dei diffusori, segue le necessità di luce nello spazio in cui si inserisce con sospensioni singole, cluster o composte su binario e ora anche nella nuova versione da tavolo. Elementi essenziali, ma perfettamente studiati, per garantire la massima efficienza grazie a due lenti poste agli estremi del corpo del diffusore. <6> **FABBIAN** Bungee torna a fare parte della collezione permanente dopo vent'anni dal suo debutto. Una lampada terracielo a cui sono stati apportati dei miglioramenti: la corda, ora tessile, è disponibile in più varianti di colore, la base in cemento e possono essere gestiti fino a tre punti luce.

&lt; 8 &gt;



&lt; 6 &gt;

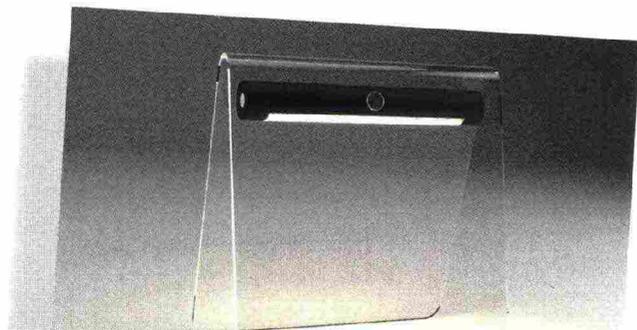
<7> **FOSCARINI** Tra le novità Fregio, sezione di un bassorilievo floreale che diventa un'importante lampada da sospensione e da parete. Nata dall'evoluzione del progetto di ricerca Battiti, condotto da Andrea Anastasio a partire dall'esperienza con la bottega artistica Gatti, è un'esplorazione sul valore e sul senso del decoro.

<8> **OLUCE** Berlin, disegnata dal Christophe Pillet, sarà presentata nella versione da terra. Nella nuova configurazione mantiene la stessa presenza elegante che caratterizzava le versioni a soffitto e a parete con in due anelli metallici dallo spessore importante e dal profilo sottile, al cui interno sono racchiusi due dischi in vetro retinato. <9> **MARTINELLI LUCE** Leggerezza, geometria e purezza descrivono il concept dietro alla realizzazione di Wand, una lampada da tavolo portatile perfetta sia per gli ambienti interni sia esterni. La sua struttura trasparente sostiene la fonte luminosa, racchiusa nel cilindro al centro, che sembra così fluttuare in aria.

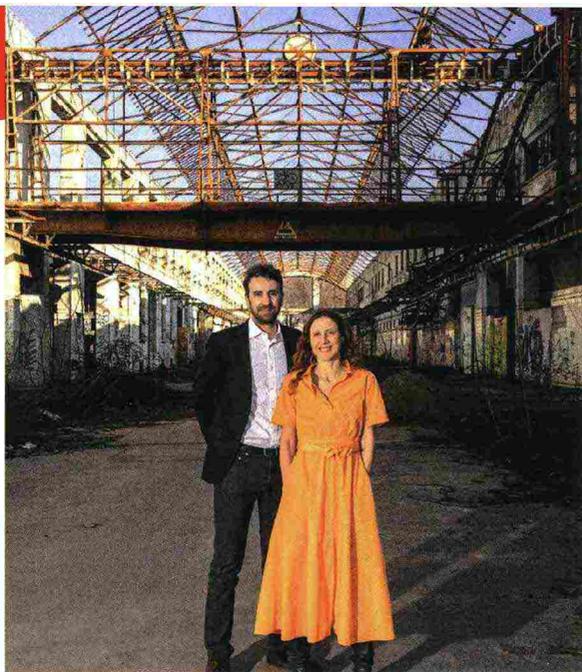
&lt; 7 &gt;



&lt; 9 &gt;



## « i distretti »



### SVIE

Nella zona che comprende l'area tra corso Magenta, Sant'Ambrogio e le colonne di San Lorenzo, si torna a celebrare il design con la decima edizione di SVIE Design Week. La manifestazione che ogni anno propone installazioni site-specific in collaborazione con curatori e designer internazionali, racconta il design d'avanguardia e propone selezioni curate di designer indipendenti, aziende e studi. Design d'autore e da collezione, alto artigianato e creatività in senso più ampio quello che bisogna aspettarsi.

### TORTONA

Vicina ai Navigli questa è da sempre la zona più calda del Fuorisalone milanese. Tortona quest'anno si articolerà fra i tanti eventi e allestimenti distribuiti nelle storiche location. Fra gli appuntamenti: BASE Milano, lo spazio industriale che si affaccia sul Largo delle Culture e Tortona Rocks, con un programma multidisciplinare tra tecnologia, economia circolare e

tematiche sociali. Da IKEA ad Archiproducts Milano si scopriranno nuove pratiche virtuose che ridefiniscono i nostri stili di vita. Un approccio multidisciplinare per stimolare un'analisi sulla contemporaneità dove il design diventa chiave interpretativa e soluzione, allo stesso tempo.

### ISOLA DESIGN DISTRICT

Isola Design District, annuncia la settima edizione di Isola Design Festival. Numerose location, oltre venticinque, che comprendono fra le altre Via Pastrengo, Via Farini e la zona della Stecca ospiteranno mostre, eventi e una serie di talk che coinvolgeranno più di 200 designer internazionali, studi di progettazione e artigiani. Il programma prevede sei collettive su temi considerati oggi centrali come: gli arredi circolari e rigenerativi, il design da collezione e il nuovo artigianato, il design tech e il benessere.

### BRERA DESIGN DISTRICT

Il futuro è adesso, dargli forma e significato

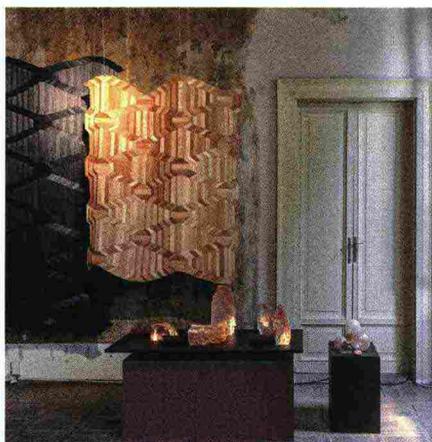
è una priorità. Questa è la premessa da cui parte la quattordicesima edizione di Brera Design Week. Con oltre duecentoquaranta eventi a calendario questa edizione promuove il tema proposto dal Fuorisalone: "Laboratorio Futuro". E attiva una riflessione sulle sfide della contemporaneità, dando spazio a progetti e pratiche in grado di innescare azioni di cambiamento. Nelle storiche vie di Pontonaccio, Solferino, Brera, Moscovia, palazzi storici aperti per la prima volta al pubblico e luoghi insoliti daranno vita a un nuovo scenario.

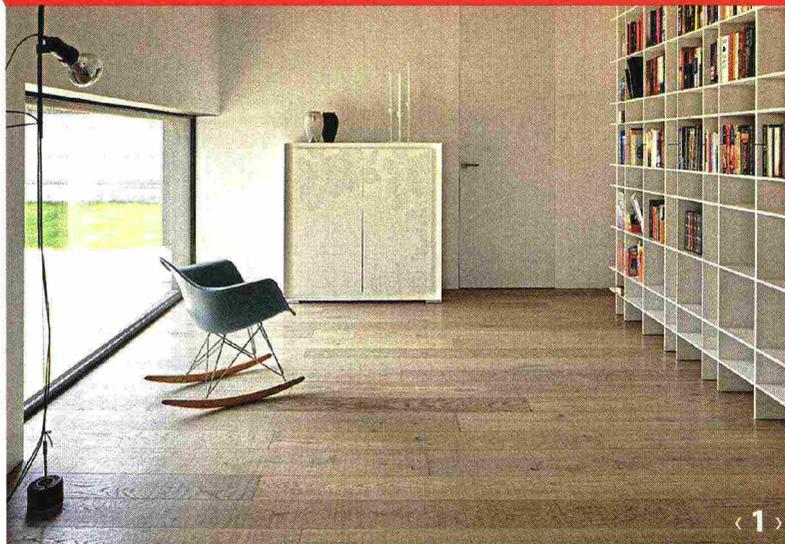
### ALCOVA 2023

La piattaforma di sperimentazione e novità (fondata da Joseph Grima - Space Caviar - e Valentina Ciuffi - Studio Vedèt -) quest'anno rivelerà gli spazi monumentali dell'Ex-Macello di Porta Vittoria, per l'ultima volta prima della sua riqualificazione prevista dal piano urbanistico. Qui, saranno settanta i progetti che, mettendo insieme nomi, realtà affermate e talenti emergenti, esploreranno la ricerca sui materiali e il design sensoriale, ma parleranno anche di sostenibilità e inclusione.

### PORTA VENEZIA DESIGN DISTRICT

Porta Venezia Design District, L'ALTRO distretto si colloca nel centro della città. Un nuovo luogo che nasce con l'obiettivo di tracciare e raccontare una trama urbana differente capace di comunicare in modo contemporaneo una visione diversa del design, in dialogo con il contesto e i valori che rappresenta, sullo sfondo di una costellazione di landmark milanesi, altamente rappresentativi.





&lt; 1 &gt;

<1> **FIEMME TREMILA** L'azienda trentina, specializzata in pavimenti, rivestimenti e arredamenti in legno biocompatibile, festeggia l'anniversario presentando a Milano un'edizione limitata di essenze, nuove lavorazioni e un'esposizione fotografica dei principali progetti firmati nel tempo. Dove? Presso il Fiemme Store in via Giovanni Lanza 4. <2> **KEY CUCINE** Haiku è la nuova composizione del marchio che sarà presentata durante la design week presso lo spazio Agape.12 in via Satuto. Un elogio alla purezza delle forme che si ispira all'espressività semplice della poesia giapponese haiku. Al centro del sistema l'isola: elemento unico e dalla forte personalità. <3> **UNOX CASA** Il marchio veneto che ha introdotto nel residenziale di lusso l'innovazione tecnologica dei forni professionali sbarca nel capoluogo lombardo diventando uno dei protagonisti del nuovissimo Pontaccio Hub. Nel rinomato quartiere milanese di Brera al numero 19 di via Pontaccio.



&lt; 2 &gt;



&lt; 3 &gt;



&lt; 4 &gt;

<4> **RUBELLI CASA**

Una suggestiva installazione che esalta la varietà dei prodotti del marchio, un trionfo di tessuti che invita a scoprire anche i nuovi progetti di Matteo Nunziati, fra cui due nuovi letti che segnano l'ingresso del brand nell'area notte. Saranno presentati nello Showroom Rubelli in via Fatebenefratelli, 9 a Milano.